

ELENCO SOCI IGI

IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

**PER ACQUISIRE N. 3 CREDITI, BISOGNERA' PRESENZIARE ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.**

**QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA DELLA FINE DEL CONVEGNO.**

AEROPORTI DI ROMA s.p.a.  
ALSTOM Ferroviaria s.p.a.  
ANAS s.p.a.  
ANSALDO S.T.S.  
ASTALDI s.p.a.  
ATRADIUS CREDIT INSURANCE N. V.  
AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.  
C.M.C. di Ravenna  
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE s.p.a.  
CONDOTTE D'ACQUA s.p.a.  
COOPSETTE soc. coop.  
A & I DELLA MORTE S.p.A.  
ENERGHETIKA S.p.a.  
EURECA Consorzio Stabile  
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.  
GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a.  
GRANDI STAZIONI s.p.a.  
HUPAC s.p.a.  
IMPREGILO s.p.a.  
INTESA SAN PAOLO s.p.a.  
ITALFERR s.p.a.  
ITINERA s.p.a.  
MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI s.p.a.  
PIZZAROTTI & C. s.p.a.  
POSTE ITALIANE s.p.a.  
RIVOLI s.p.a.  
ROMA METROPOLITANE s.p.a.  
S.A.T.A.P. s.p.a.  
S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.  
SALINI Costruttori s.p.a.  
S.E.L.I. s.p.a.  
SOGIN s.p.a.  
STRABAG s.p.a.  
TREVI s.p.a.

**EVOLUZIONE DELL'ART. 46:  
LA VI SEZIONE INVESTE  
L'ADUNANZA PLENARIA**

\*\*\*

**28 novembre 2013  
ore 15.00**

Accreditato dal Consiglio dell'Ordine  
degli Avvocati di Roma

Segreteria organizzativa del Convegno:

IGI - Istituto Grandi Infrastrutture  
Via Cola di Rienzo, 111  
00192 Roma  
Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841  
e-mail: [igiroma@tin.it](mailto:igiroma@tin.it)

Sito Web: [www.igitalia.it](http://www.igitalia.it)

**NH "LEONARDO DA VINCI"**

VIA DEI GRACCHI 324

00192 ROMA

TEL. 06/328481

## CONVEGNO IGI

28 novembre 2013 - ore 15.00

### SCHEMA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere  
al telefax n. 0636084841 o e-mail: igiroma@tin.it

### ISCRIZIONE ON-LINE

www.igitalia.it

## PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 Registrazione dei Partecipanti

### 15.30 APERTURA DEI LAVORI E SALUTO

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**

Presidente dell'IGI

## RELAZIONI

### *Inquadramento generale*

Prof. Avv. Franco Gaetano **SCOCA**

Professore Emerito di Diritto Amministrativo

Facoltà di Giurisprudenza

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

### *La posizione della giurisprudenza*

Avv. Marco **ANNONI**

Studio Legale Annoni

### *L'esperienza ANAS*

Avv. Leopoldo **CONFORTI**

Condirettore Generale Legale e Patrimonio - ANAS spa

### *Gli accordi-quadro rispetto ai limiti imposti dall'art.46*

Prof. Avv. Marcello **MOLE'**

Studio Legale Molè e Associati

### *L'esperienza delle FS*

Avv. Andrea **PARRELLA**

Direttore Centrale Legale - Ferrovie dello Stato Italiane spa

## CONCLUSIONI

Dr. Giuseppe **BORGIA**

Consigliere dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici

Nella storia dei contratti pubblici, l'art. 46 del Codice dei contratti rappresenta una novità assoluta perché, per la prima volta, il legislatore ha fissato, con il comma 1-bis, i paletti per l'interpretazione delle regole applicabili alle gare, rendendo il giudice amministrativo soggetto alla legge, e sollevandolo dal ruolo di interprete dell'interesse pubblico, che è una di quelle formule generali, se non generiche, che danno luogo ad ondeggianti giurisprudenziali che scontentano tutti.

L'art. 46 garantisce anche la concorrenza, in quanto, nel tracciare le coordinate entro le quali applicare le disposizioni normative, pone tutti sullo stesso piano.

Si tratta, inoltre, di una guida per le stazioni appaltanti, perché fissa le direttrici lungo le quali muoversi nella predisposizione dei bandi che, altrimenti, rischiano la sanzione della nullità.

Soprattutto, l'art. 46, nel suo insieme, sembra dare più sostanza al diritto amministrativo, avvicinandolo al diritto comune.

Tutto questo è, tuttavia, ancora "in fieri", come dimostra l'ordinanza n. 2681/2013, con la quale la VI sezione del Consiglio di Stato ha rimesso alla Plenaria la questione se debbano ritenersi illegittime le clausole che impongono, a pena di esclusione, adempimenti documentali o formali privi di una base normativa espressa; nonché, la connessa questione se, dinanzi alla validità di tali clausole "atipiche" di esclusione, sia comunque dovere della stazione appaltante invitare il concorrente ad una regolarizzazione documentale.

Il nostro Convegno mira a fare il punto della situazione realizzando una felice integrazione fra le esperienze di due grandi Committenti, l'inquadramento teorico e la prassi quale emerge dalle posizioni della giurisprudenza. Il tutto nel quadro di sintesi dell'AVCP.

## IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.